

CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Consiglio Comunale n. 81

Riferimenti Archivistici: D 01 - 20220000011

ADUNANZA DEL 27/07/2023

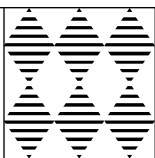
OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER IL TRIENNIO 2023-2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO CON CONTESTUALE PARZIALE APPLICAZIONE AVANZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Consiglieri presenti alla votazione

AGNOLUCCI ANGIOLO	-
ANDREANI EGIZIANO	1
APA JACOPO	2
BERTINI PAOLO	3
BORRI CARLA	4
CALUSSI ALESSANDRO	5
CANESCHI ALESSANDRO	6
CAPORALI DONATO	7
CORNACCHINI MERI STELLA	-
CUCCINIELLO ROBERTO	8
DELFINI MATTIA	9
DONATI GIOVANNI	-
DONATI MARCO	-
FERRARI FABRIZIO	10
GALLORINI ANDREA	11
GHINELLI ALESSANDRO	12
GIORGETTI VITTORIO	13

LUCACCI FRANCESCO	14
MATTESINI DONELLA	-
MENCHETTI MICHELE	15
PALAZZO SIMON PIETRO	16
PALAZZINI FRANCESCO	17
PERTICAI PIERO	18
PUGI ILARIA	19
RALLI LUCIANO	20
ROMIZI FRANCESCO	-
ROSSI FEDERICO	21
SEVERI ROBERTO	22
SILENO VALENTINA	23
STELLA LUCA	24
VACCARI VALENTINA	-
VISCOVO RENATO	-
LUCCI FABIO	25

Presidente	STELLA LUCA
Segretario Generale	DOTT. ALFONSO PISACANE
Scrutatori	BORRI CARLA
	RALLI LUCIANO
	SILENO VALENTINA



IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. riguardante l'armonizzazione contabile degli enti territoriali;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 166 del 22.12.2022 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2023/2025 e sez. operativa 2023/2025;
- con deliberazione n. 167 del 22.12.2022 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
- con deliberazione n. 47 del 27.04.2023 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2022 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- con deliberazione n. 54 del 25/05/2023 ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 con contestuale parziale applicazione avanzo da rendiconto 2022 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2023/2025 ed è stata effettuata la verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2023/25:

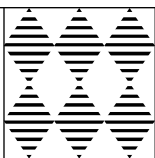
- deliberazione n. 3 del 09/01/2023 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2023 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2023;
- deliberazione n. 64 del 27/02/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000";

Preso atto delle variazioni al bilancio approvate con le Deliberazioni di Giunta Comunale di cui sopra;

Rilevato che con Delibera di Giunta Comunale n. n. 645 del 30/12/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e il Piano della performance per le annualità 2023-2024 e 2025;

Visti i seguenti atti con i quali è stato variato il Peg 2023/2025:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 23/01/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/01/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";
- Provvedimento Dirigenziale n. 394 del 16/02/2023 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2023/25, annualità 2023, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 27/02/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";
- Provvedimento Dirigenziale n. 1022 del 26/04/2023 avente ad oggetto "Variazione al Piano esecutivo di gestione triennio 2023/25, annualità 2023, ai sensi art. 175 c. 9 Tuel";



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 02/05/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 275 del 30/05/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 313 del 20/06/2023 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli anni 2023, 2024 e 2025: variazione";

Dato atto che Con Delibera di Giunta n. 76 del 13/03/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Visto il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs 118/11 ed il principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 del DLgs. 118/11;

Visto l'art. 175 del TUEL (D.Lgs. n. 267/00) che disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al PEG, stabilendo tra l'altro che "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater (comma 2)" e che "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve...(comma 3)";

Visto in particolare il comma 8 del citato art. 175, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193 del TUEL, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

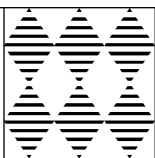
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate e' possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente puo' modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo e' equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede al punto g) tra gli atti di programmazione, lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto, pertanto, di dover verificare tutte le voci di entrata e di spesa corrente e in conto capitale sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

Vista la nota prot. 69.512 del 17 maggio 2023 con la quale il Dirigente del Servizio Finanziario ha chiesto di evidenziare eventuali squilibri nella gestione di competenza, di cassa ovvero dei residui o l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

Viste le note di risposta dei Direttori Responsabili conservate presso il Servizio Finanziario e rilevato che dalle stesse non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;

Dato atto che occorre procedere a variare nel triennio 2023/2025 alcuni ulteriori stanziamenti di entrata da soggetti pubblici al fine di registrare i contributi che comportano una pari modifica delle correlate previsioni di uscita;

Considerato che si provvede in questa sede ad integrare alcune previsioni di entrata corrente, quali il canone unico e l'addizionale IRPEF, nonché entrate correnti varie, soprattutto riferite a rimborsi; si provvede invece a ridurre le previsioni dei proventi da canoni antenne e fondo di solidarietà comunale e solo per l'annualità 2023 i proventi da distribuzioni di dividendi;

Vista la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa per prestazioni di servizi del servizio urbanistica, per la notifica degli avvisi di accertamento TARI, per le manifestazioni turistiche, attività culturali, per gli acquisti di modico valore/piccole manutenzioni per la Centrale unica appalti, per l'integrazione dei trasferimenti alla Regione Toscana per il TPL, per il noleggio di automezzi per la Polizia municipale e per il pagamento di imposte, tasse e spese legali;

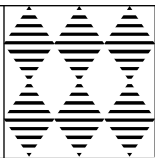
Visti gli storni e gli adeguamenti riguardanti stanziamenti di parte corrente;

Considerate le richieste e le necessità da parte di alcuni responsabili di Uffici/Servizi di variazioni di bilancio, di maggiori/minori spese;

Viste le variazioni al vigente Piano degli Investimenti 2023/2025;

Vista la verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2023/25 del Fondo crediti dubbia esigibilità e degli altri fondi come evidenziati nel prospetto che segue:

Descrizione Mis/Prog.	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Esercizio 2025
20.01 Fondi di riserva	490.000,00	490.000,00	490.000,00
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.837.027,40	8.015.934,37	8.011.957,00
20.03 Altri Fondi	378.502,90	380.151,33	380.151,33
Totale	9.705.530,30	8.886.085,70	8.882.108,33



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Rilevato che in questa sede si rende necessario altresì procedere ad una revisione degli stanziamenti di cassa per l'annualità 2023;

Dato atto che il fondo cassa previsto al 31.12.2023, resta positivo;

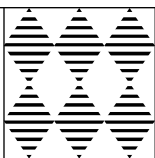
Visto il nuovo codice dei contratti pubblici previsto dall'art.37 c.3 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, entrato in vigore dal 1° luglio 2023, in base al quale il programma delle gare di forniture di beni e servizi (precedentemente di durata biennale) diviene triennale per gli importi di valore pari o superiore al netto dell'IVA ad €.140.000,00 (la soglia in precedenza ammontava ad €.40.000,00);

Vista la nota prot. 91.600 del 28/06/2023 a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti con la quale si propone la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi (redatto per gli anni 2023/2025) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22 dicembre 2022 (per il solo biennio 2023/24) e successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27 aprile 2023 e n. 54 del 25 maggio 2023;

Rilevata la necessità di aggiornare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come da email a firma del Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22 dicembre 2022 successivamente variato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 25 maggio 2023 (a seguito dell'integrazione di euro 6,00 alla voce "Alienazione alloggi ERP in esecuzione del Piano Regionale di Cessione");

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27/04/2023 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2022 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 76.939.037,55 ripartito in parte accantonata (euro 57.478.500,35), parte vincolata (euro 9.927.368,73), parte destinata agli investimenti (euro 474.232,41) e parte disponibile (euro 9.058.636,06) così composto:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			51.270.059,67
RISCOSSIONI	16.488.980,65	96.611.104,14	113.100.084,79
PAGAMENTI	16.450.511,29	89.208.627,39	105.659.138,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			58.711.005,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			58.711.005,78
RESIDUI ATTIVI	43.664.942,11	27.416.981,98	71.081.924,09
RESIDUI PASSIVI	5.020.809,54	18.758.589,55	23.779.399,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.461.360,62

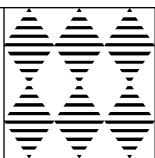


CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	25.613.132,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	76.939.037,55

di cui:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022		importo
Fondi accantonati di cui:	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	48.884.042,86
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0
	Fondo anticipazioni liquidità	0
	Fondo perdite società partecipate	0
	Fondo contenzioso	5.407.630,12
	Altri accantonamenti	3.186.827,37
	totale accantonati	57.478.500,35
Fondi vincolati di cui:	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.261.462,96
	Vincoli derivanti da trasferimenti	5.526.064,10
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	115.701,54
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	0
	Altri vincoli	24.140,13
	totale vincolati	9.927.368,73
Parte destinata agli investimenti		474.232,41
Parte disponibile		9.058.936,06
Totale avanzo al 31/12/2022:		76.939.037,55



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visto l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che *Il risultato di amministrazione e' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passivita' potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilita'.* Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente e' in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo e' iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalita' previste dall'art. 188;

Considerato che il comma 2 del citato art. 187 stabilisce che *la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, puo' essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di priorita':*

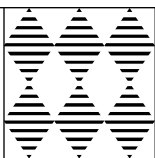
- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce:

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse;

Visto il comma 775 della legge di bilancio n. 197/2022, con la quale, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi derivanti dalla crisi ucraina, viene consentito agli enti locali di poter approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Rilevata la necessità di far fronte a spese correnti, aventi natura non ricorrente riferite a prestazioni di servizio per attività urbanistica, tra cui operazioni straordinarie di logistica, indicizzazione, archiviazione, e affidamento progetto di creazione procedure semiautomatiche di variante al Piano Operativo, sanificazione una tantum immobili scuole medie e trasferimento straordinario a fondazione per attività culturali;

Vista altresì la necessità di integrare alcuni capitoli di spesa relativi al riconoscimento della revisione prezzi su trasferimenti in conto capitale per la prevenzione del rischio idraulico e interventi su immobili ad uso sportivo, oltre che acquisti di beni durevoli e strumenti per uffici comunali;

Considerato che per le necessità sopra esposte si procede all'applicazione di una quota di avanzo libero (euro 879.234,63) derivante da rendiconto della gestione 2022;

Viste le note con le quali i Direttori dei Servizi/Uffici hanno chiesto la riassegnazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2023 (euro 50.126,07);

Verificato che tali somme risultano riportate negli elenchi analitici delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione, così come da allegato n 10 alla già citata Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 27 aprile 2023;

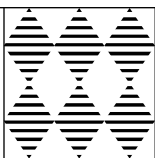
Vista la necessità di procedere all'applicazione di una quota del suddetto avanzo vincolato e disponibile al fine di iscrivere stanziamenti nel bilancio 2023, necessari per dar corso alle relative spese finalizzate precedentemente individuate;

Visto l'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata in data 30.06.2023 non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del Dlgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo accantonato, destinato e disponibile;

Vista la seguente tabella riepilogativa dalla quale si evince la provenienza dell'importo del risultato di amministrazione 2022 (euro 929.360,70) applicato al bilancio di previsione 2023:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022:	Risultato amministrazione e al 31_12_2022	Applicazione avanzo 2022 (prec. atti)	Applicazione avanzo 2022 (presente atto)	Residuo da applicare
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/22	48.884.042,86			48.884.042,86
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2022	0,00			0,00
Fondo contenzioso investimenti al 31/12/22	2.902.098,49			2.902.098,49
Fondo contenzioso parte corrente al 31/12/22	2.505.531,63			2.505.531,63
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12/2022	23.500,00			23.500,00
Fondo accantonato per spese di personale al 31/12/22	838.090,68	211.917,86		626.172,82
Fondo accantonato per rischi COVID	0,00			0,00
Accantonamento per Fidejussioni	504.506,73			504.506,73
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89			323.762,89
Accantonamento per rischi investimenti	223.200,00			223.200,00
Accantonamenti per rischi TIA	486.746,80			486.746,80

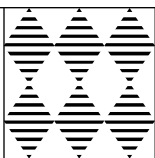


CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Altri accantonamenti di parte corrente	787.020,27			787.020,27
Totale parte accantonata	57.478.500,35	211.917,86	0,00	57.266.582,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: ristori specifici entrata Covid)	25.930,20			25.930,20
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: IMU - sfratto morosità)	101.809,06			101.809,06
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (fondo funz fondamentali – agevolazioni TARI)	221.637,61			221.637,61
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	357.972,73	205.892,66		152.080,07
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni CdS)	1.265.378,69	744.855,87		520.522,82
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concessioni edilizie)	260.038,39	260.000,00		38,39
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: monetizzazione)	95.016,43	95.016,43		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: scomputo oneri urbanizzazione)	2.129,22			2.129,22
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	167.568,36			167.568,36
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	39.012,28	0,00		39.012,28
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Tari)	1.718.802,21			1.718.802,21
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: Fondo innovazione)	4.970,76	4.970,76		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: Fondo innovazione)	1.197,02	1.017,62		179,40
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	4.363.374,27	3.404.906,43	39.091,06	919.376,78
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	1.162.689,83	455.978,04	2.800,00	703.911,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	115.701,54			115.701,54
Altri vincoli (corrente: rimborsi assicurazioni)	24.036,01		8.235,01	15.801,00
Altri vincoli (capitale: ricostituzione Q.E.)	104,12	104,12		0,00
Totale parte vincolata	9.927.368,73	5.172.741,93	50.126,07	4.704.500,73
Totale parte destinata agli investimenti	474.232,41	474.232,41	0,00	0,00
Totale parte disponibile	9.058.936,06	6.387.967,59	879.234,63	1.791.733,84
	76.939.037,55	12.246.859,79	929.360,70	63.762.817,06
		13.176.220,49		

Rilevata l'opportunità di evidenziare in questa sede lo stato di attuazione dei programmi, già definiti con il bilancio di previsione 2023/25, così come risultano classificati negli schemi di bilancio approvati con DLgs. 118/11, come meglio esplicitato nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

Richiamato l'art. 1 comma 557-quater L. 296/06 che recita: *ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;*



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Visti gli stanziamenti massimi impegnabili nell'esercizio 2023/2025 ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 finalizzati alle diverse tipologie di incarico, così come risultanti dalla citata precedente deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 54 del 25.5.2023;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Richiamati i commi da 819 a 826 art. 1 della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che dispongono il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio (c.d. pareggio di bilancio) prevedendo che il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

Richiamato l'art. 57 comma 2 quater del D.L. 124/2019 convertito con modificazioni in Legge 157/2019 che ha disposto, con l'abrogazione degli articoli 216, commi 1 e 3 e 226, comma 2, lettera a) del Tuel, l'eliminazione dei controlli di bilancio da parte del tesoriere;

Visto il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/00, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale (allegato 10);

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 13 luglio 2023;

Visto altresì il verbale della seduta del 25 luglio 2023 con cui la competente Commissione Consiliare Bilancio ha espresso il proprio parere favorevole;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Responsabile della Direzione Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/00;

Dato atto del dibattito espletato sull'argomento in oggetto, comprensivo delle eventuali dichiarazioni di voto, pubblicato e conservato agli atti;

Viste le votazione, esperite tramite l'ausilio dell'impianto di rilevazione elettronica del voto, che ottengono il seguente esito:

Votazione sulla proposta:

Consiglieri presenti	25	
Consiglieri votanti	25	
Voti favorevoli	19	
Voti contrari	6	Caneschi, Caporali, Gallorini, Menchetti, Ralli, Sileno
Astenuti	0	
Non votanti	0	

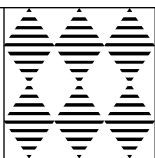
Approvata a maggioranza

Si dà che risultano entranti/ uscenti i seguenti Consiglieri:

Consiglieri entranti	0	
Consiglieri uscenti	5	Caneschi, Caporali, Gallorini, Menchetti, Ralli

Votazione sull'immediata esecutività:

Consiglieri presenti	20	
Consiglieri votanti	19	



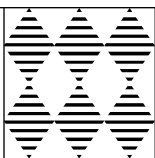
CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

Voti favorevoli	19	
Voti contrari	0	
Astenuti	1	Sileno V.
Non Votanti	0	

Approvata all'unanimità dei votanti

DELIBERA

- di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che non risultano debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di approvare le variazioni di competenza al bilancio triennale 2023/2025, ivi compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2022, che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 1A, n. 1B, n. 1C**);
- di destinare nell'esercizio 2023 l'importo di euro 929.360,70 dell'avanzo di amministrazione 2022 come meglio dettagliato in premessa;
- di approvare le variazioni di cassa al bilancio 2023 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 2**);
- di approvare le variazioni al Fondo pluriennale vincolato del bilancio triennale 2023/2025, che fanno parte integrante della presente deliberazione (**allegato n. 3A, n. 3B, n. 3C**);
- di approvare il prospetto *Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere* (annualità 2023, 2024, 2025), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato n. 4A, n. 4B, n. 4C**);
- di prendere atto della verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2023/2025 del Fondo crediti dubbia esigibilità, come meglio esplicitato nel prospetto allegato alla presente deliberazione (**allegato n. 5** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di dare atto che a seguito dell'applicazione dell'avanzo disposta in questa sede (euro 929.360,70), la situazione riepilogativa dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2022 applicato al bilancio di previsione 2023/2025 ammonta complessivamente ad euro 13.176.220,49;
- di prendere atto del prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con DCC n. 166 del 22/12/2022 (**allegati n. 6A, n. 6B** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di prendere atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, Dlgs 267/00 risultano essere rispettati (**allegato n. 7**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di approvare la variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00, così come proposta dal Dirigente del Servizio Progetto Centrale Unica Appalti (**allegato n. 8**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);
- di variare il Piano delle Alienazioni 2023/2025 (**allegato n. 9** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto);



CONSIGLIO COMUNALE DI AREZZO

- di dare atto che il contenuto del presente atto costituisce modificazione ed integrazione al Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 22 dicembre 2022 nonché modificazione del Piano degli Investimenti 2023/2025, allegato al medesimo D.U.P.;

- di dare atto del rispetto del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 557, L. 296/06 e ss.mm.ii., in relazione alla spesa di personale;

- di dare atto che per effetto della novità introdotta dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019 in sede di conversione del D.L. 124/2019 (c.d. "Decreto Fiscale") [L'art. 57 comma 2-quater ha infatti abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 e il comma 2 lett. a) dell'art. 226 del TUEL] viene meno l'obbligo da parte del Tesoriere Comunale di effettuare il controllo sugli stanziamenti di bilancio e, da parte dell'Ente, di trasmettere il bilancio, l'elenco dei residui e le relative variazioni. Pertanto non si provvede a trasmettere al Tesoriere le risultanze della modifica al bilancio approvato con il presente atto;

- di prendere atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., riportato nell'**allegato n. 10** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

- di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8 della Legge 89 del 23.6.2014, il presente atto;

di dichiarare, a norma dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerato che le risorse stanziare con la presente variazione di bilancio debbono essere assegnate ai vari PEG al fine di poter soddisfare spese urgenti ed indispensabili.

CM/sg/rm

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
DOTT. ALFONSO PISACANE



Il Presidente
STELLA LUCA